## INDICE-SOMMARIO

### CAPITOLO I

## PUNIZIONE E CARCERE: LINEMENTI STORICI DI UNA PENA *TOTALE* E COMPATIBILITÀ CON LA FINALITÀ RIEDUCATIVA

1.	Il carcere: istituzione totale e 'disculturante'	1
2.	L'evoluzione della pena carceraria e la sua assoluta centralità nell'assetto	
	delle sanzioni punitive: la genesi della piena identificazione tra detenzione e	
	carcere	9
3.	Segue: la progressiva acquisizione di significati e le comuni radici etimologi-	
	che	11
4.	Il significato della 'pena'	16
	4.1. Il fondamento della singolare equivalenza tra danno arrecato e dolore	
	inflitto	17
5.	L'istituzione carceraria	28
	5.1. La componente di 'penalità' presente nel contenimento e controllo del	
	pauperismo	30
	5.2. Il carcere quale strumento di penitenza: l'esperienza canonica genera la	
	'pena' della reclusione	36
6.	Il successo del carcere e il rapporto con esigenze di punizione e diritto di	
	punire	40
7.	Le funzioni della punizione: a) le garanzie coerenti con la concezione retri-	
	butiva	49
	7.1. Segue: b) la perdurante incertezza della prevenzione dei reati	54
	7.2. Segue: c)e la loro compatibilità con la restrizione carceraria	57
8.	Le ragioni della difficile conciliabilità tra carcere e finalità rieducativa della	
	pena	62
9.	L'opportunità di un' <i>individualizzazione</i> della pena	71
10.	L'emersione delle istanze riparative e le spinte verso il superamento del di-	
	ritto penale	79

#### CAPITOLO II

# LA PERMANENTE PROBLEMATICITÀ DELLA DETENZIONE CARCERARIA E LA RICERCA DI ALTERNATIVE PUNITIVE

1.	Il carcere ed i suoi limiti: uno sguardo d'insieme
2.	L'attuale insufficienza delle carceri quale strumento ordinario di risposta
	punitiva. Il necessario superamento della logica carcerocentrica
3.	La dimensione strutturale del carcere quale condizione dei suoi limiti fun-
	zionali: evoluzione dell'edilizia penitenziaria
	3.1. I primi progetti di carcere moderno: tra i tentativi rinascimentali di
	umanizzazione e i modelli edilizi basati sul controllo costante del dete- nuto
	3.2. Architettura penitenziaria tra finalità rieducativa ed esigenze di sicu-
	rezza: un binomio di ardua composizione
4.	Il sovraffollamento carcerario, estremità visibile di una profonda anomalia
	sistemica
5.	Progetti di riforma del sistema delle sanzioni. Ricognizione e stato dell'arte
6.	L'alternativa elettiva alla pena carceraria: la detenzione domiciliare
7.	Uno strumento di deflazione carceraria?: la sospensione del processo con
•	messa alla prova
8.	Gli Stati Generali sulla esecuzione penale
9.	La "Riforma Orlando" tra slanci modernizzanti, recrudescenze punitive e il
•	classico paradigma extracodicistico di riforma penale
	CAPITOLO III
	L'ESPERIENZA FRANCESE COME POSSIBILE MODELLO DI PARAGONE
1.	Pénologie e droit de la peine: a) i principi di rilievo costituzionale
	1.1. Segue: b) le altre fonti interne
	1.2. Segue: c) le fonti sovranazionali
2.	Le principali linee di evoluzione delle pene
3.	Le possibili classificazioni delle pene
4.	Le riforme contenute nella legge dell'11 luglio 1975 e nel Code pénal del
	1994
5.	Gli strumenti alternativi nell'arsenale punitivo francese
6.	Il travail d'intérêt général
7.	Le pene principali aménagées
8.	Il sursis simple
	8.1. Il sursis con messa alla prova
	8.2. Il sursis accompagnato dal travail d'intérêt général

	Indice-sommario	273
€.	Le difficoltà del sistema e la réforme pénale del 2014	204
10.	La contrainte pénale quale strumento di valorizzazione di sanzioni non de-	
	tentive	209
11.	Le più recenti linee evolutive del sistema penale francese	212
	CAPITOLO IV	
	LE ISTANZE SOVRANAZIONALI	
	E GLI STRUMENTI INTERNI DA VALORIZZARE	
l.	La direzione impressa dall'Europa nella ricerca di strumenti alternativi alla	
	reclusione carceraria	215
2.	La riduzione al minimo della carcerazione e la valorizzazione del nucleo	
	pienamente afflittivo della detenzione domiciliare	223
3.	L'imprescindibilità dell'accertamento della colpevolezza: aspetti problema-	
	tici, tensioni costituzionali e intrinseche potenzialità della sospensione del	
	processo con messa alla prova	229
1.	Attività e passività della punizione: la scelta tra "pena $\mathit{subìta}$ " e "pena $\mathit{agi}$	
	ta" e la promozione della giustizia conciliativa come canale parallelo di rie-	
	ducazione in senso stretto	235

Indice bibliografico .....

241